



COMUNE DI ACQUEDOLCI

(Provincia di Messina)

C.A.P. 98070 - Tel. 0941/731152- Cod. Fisc. 00275550838

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Piazza Vittorio Emanuele

E-mail ufficiotecnico@comuneacquedolci.it

BANDO PER LA CONCESSIONE IN GESTIONE DEI CAMPI DA TENNIS E DI CALCETTO SITI A VALLE DEL CORSO ITALIA

Art. 1

FINALITA' ED OGGETTO

Il Comune di **Acquedolci** intende concedere a *società sportive anche senza scopo di lucro, Enti di promozione sportiva nonché a tutte le altre ditte individuali regolarmente iscritte alla competente camera di commercio che si impegnano a garantire quanto riportato nel presente bando*, la gestione dell'impianto sportivo polivalente ubicato a valle del Corso Italia, con esclusione dei campi di basket e quindi limitati ai campi da tennis ed al campo di calcetto alle condizioni riportate nel presente disciplinare.

L'impianto è concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, perfettamente noti all'aggiudicatario. Per la consegna verrà redatto, congiuntamente dalle parti, apposito verbale di consistenza.

L'utilizzo dell'impianto, come le attività che ivi si svolgeranno, devono essere rivolte al soddisfacimento di esigenze pubbliche e private in ambito sportivo, sociale, ricreativo e formativo e in qualsiasi altro ambito ritenuto dalla Amministrazione comunale di particolare interesse per la comunità amministrata.

La gestione degli impianti non potrà essere effettuata per altro scopo, salvo i casi eccezionali, formalmente autorizzati dal Comune.

L'Affidataria dovrà utilizzare e far utilizzare gli impianti in modo corretto e diligente, osservando tutte le norme di igiene, di sicurezza, i regolamenti comunali e le disposizioni di legge in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura degli impianti in oggetto.

Art. 2

DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della gestione viene fissata in **mesi sessanta (60)**, ove non intervengano i fatti ostativi illustrati agli articoli successivi. L'affidamento avrà inizio dalla stipula del contratto.

Nel caso di investimenti autorizzati sull'impianto da parte dell'Affidataria, l'importo delle migliorie potrà essere detratto dal canone stesso previa autorizzazione dell'organo

deliberante che approverà l'investimento ritenendolo compatibile con le esigenze dell'impianto .

L'affidataria , concordemente con il gestore, in caso di investimenti autorizzati con le procedure del comma precedente , potrà prorogare per un ulteriore periodo di tempo idoneo a consentire un equo ammortamento della relativa spesa.

L'impianto è affidato in gestione all'Affidataria dietro il pagamento di un canone così come determinato al successivo art.12 e posto a base d'asta pari ad euro/annuali 9.540,00 il cui pagamento avrà cadenza trimestrale e sarà adeguato annualmente sulla base delle rilevazioni Istat (Legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, art. 13) o di sopravvenute e motivate esigenze dell'Amministrazione.

Eventuali esenzioni o riduzioni delle tariffe in vigore devono essere approvate con provvedimento di Giunta Municipale

Art. 3

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

L'impianto è caratterizzato da n° 2 campi da tennis e da n° 1 campo di calcetto, con esclusione delle strutture fisse, quale spogliatoio e campo da basket, in quanto non ancora nelle condizioni di fruibilità da parte degli utenti.

Gli stessi, qualora resi fruibili, potranno essere assegnati allo stesso gestore, fermo restando l'applicazione di nuovo canone, secondo i presupposti del presente disciplinare.

L'impianto verrà consegnato al gestore nello stato di fatto in cui si trova, con onere allo stesso di porre in essere tutti gli interventi di manutenzione necessari per la corretta conservazione ed utilizzo da parte degli utenti.

L'impianto è dotato di pubblica illuminazione e, pertanto può essere utilizzato anche nelle ore non diurne. Il gestore avrà l'onere della manutenzione di tale impianto mentre il costo dell'energia elettrica resta a carico di questo Ente a compenso di quanto riportato agli artt. 5 e 8 .

Art.4

USO DI TERZI TARIFFE E REGOLAMENTO

Gli impianti sportivi potranno essere utilizzati anche da terzi (associazioni, società, enti, privati o altro ancora) per finalità compatibili con il presente atto e le attività dell'Affidataria. In questo caso potrà essere corrisposta all'Affidataria una tariffa ridotta al 30% di quelle prevista nel presente capitolato.

Le tariffe per l'uso degli impianti da parte di soggetti diversi dal gestore, devono essere versate al medesimo che a fine anno dovrà presentare il rendiconto economico dell'attività all'Amministrazione comunale. Il Comune è sollevato da ogni responsabilità in ordine ad adempimenti di carattere amministrativo o di carattere fiscale, previdenziale, contributivo o di qualsiasi altra natura, non di competenza del medesimo, che potessero in qualsiasi modo e momento derivare da quanto forma oggetto del presente atto

Art. 5

CONDIZIONI PARTICOLARI

In deroga ai contenuti del presente disciplinare, l'impianto resta nella disponibilità dell'Ente per manifestazioni gratuite che lo stesso vorrà organizzare con onere di comunicazioni al gestore entro giorni dieci dalla manifestazione stessa.

Si riserva, inoltre per le attività scolastiche il riconoscimento al gestore delle sole spese pari al 30% della tariffa riportata di seguito alla presente.

In deroga ai contenuti del presente disciplinare, le prenotazioni all'impianto da parte di minori di anni 16, anche in caso di uso collettivo, purché la maggioranza sia inferiore o pari ad anni 16, il costo unitario è fissato in € 1,00 a persona.

Art. 6 **UTENZE**

Restano a carico del gestore: l'onere delle prenotazioni, la custodia dell'intero impianto, i lavori di manutenzione necessari per la corretta fruizione dell'impianto stesso, ivi compresi gli interventi sui corpi illuminanti, le assicurazioni di responsabilità civile verso terzi.

Tutte le opere di miglioria, eseguite dal gestore, con esclusione delle opere di manutenzione ordinaria, dovranno essere preventivamente comunicate all'Ente ed autorizzate dallo stesso ed alla riconsegna dell'impianto, saranno trasferite all'Ente, in uno all'impianto, senza nulla a pretendere.

Art. 7 **TARIFFE**

I prezzi vengono predeterminati con la presente con obbligo di applicazione del gestore agli utenti stessi, come segue:

- da € 1,50 a € 3,00 a persona negli orari diurni dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 20,30 per il periodo estivo e dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00 nel periodo invernale;

- da € 2,00 ad € 4,00 a persona negli orari non diurni: dalle ore 20,30 alle ore 23,00 nel periodo estivo e dalle ore 17,00 alle ore 23,00 nel periodo invernale.

I prezzi, come sopra determinati, sono assoggettati alle deroghe di cui all'art. 5 del presente disciplinare.

La concessione viene regolata alle seguenti condizioni:
il gestore:

- a) concorderà con il Comune eventuali variazioni di orario per l'uso dei campi da gioco;
- b) si impegna ad applicare le tariffe di cui sopra;
- c) dovrà munirsi di tutte le licenze ed autorizzazioni amministrative, fiscali e sanitarie, se necessario;
- d) si impegna a svolgere nelle strutture affidate in gestione soltanto le attività del gioco del tennis e del calcetto. Attività diverse potranno essere svolte solo dietro specifica autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale.

Le quote di cui sopra saranno introitate direttamente dal gestore nel rispetto del regime fiscale cui il concessionario appartiene.

Art. 8 **ASSICURAZIONI, AUTORIZZAZIONI, CAUZIONI**

Il Comune è sollevato da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose, anche di terzi, che potessero in qualsiasi modo e momento derivare da quanto forma oggetto del presente atto.

A tale scopo l'Affidataria dovrà:

contrarre, prima della consegna, polizze di assicurazione per la copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi e danni a persone e/o cose in conseguenza di tutte le attività gestite, con massimale minimo di € 1.000.000,00 per catastrofe o per atto di

vandalismo e incendio con limite di € 600.000,00 per persone e di € 400.000,00 per danni a cose.

munirsi di tutte le autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni per lo svolgimento delle attività sportive cui è destinato l'impianto. Resta inteso che in caso di anticipata risoluzione del contratto o alla scadenza naturale del medesimo, tutte le autorizzazioni licenze o concessioni decadono automaticamente e si intendono acquisite direttamente al Comune che potrà disporne liberamente, senza che l'Affidataria possa vantare diritti di qualsiasi natura, anche economica.

costituire, a garanzia degli obblighi assunti con il presente capitolato (canone, utenze, manutenzione ordinaria etc., una fideiussione bancaria o polizza fidejussoria per la copertura di € 45.000,00, a favore del Comune per tutta la durata del contratto. La fideiussione potrà essere estinta ad avvenuto controllo da parte degli organi del Comune attestante che gli impianti trovansi in perfette condizioni. Qualora si rilevassero danni imputabili all'Affidataria il Comune provvederà direttamente alle manutenzioni occorrenti, salvo rivalsa con riscossione diretta sulla fideiussione prestata, con i criteri e le modalità dell'esecuzione del danno.

Ogni garanzia di cui sopra non deve prevedere la preventiva escussione del debitore principale.

Art. 9 CUSTODIA

Il gestore provvederà alla custodia ed alla vigilanza dell'impianto sportivo e delle attrezzature nonché all'apertura ed alla chiusura dello stesso mediante proprio idoneo personale.

Il gestore si assumerà, in via diretta ed esclusiva, ogni responsabilità civile e penale derivante dall'operato, anche omissivo, delle persone designate per la vigilanza e per qualsiasi azione o intervento effettuato, che sia causa di danno alla funzionalità degli impianti o alle attrezzature.

Art. 10 MANUTENZIONE

Rimane a carico del gestore la manutenzione ordinaria dell'intero impianto di cui alla presente .

In particolare il gestore si impegna a:

- a) ad assicurare la pulizia della struttura comprese le pertinenze;
- b) a procedere con diligenza alla custodia dell'intero complesso curandone l'apertura e la chiusura al termine di ogni utilizzo;
- c) ad assumersi la responsabilità dei danni ed infortuni che dovessero derivare al personale durante la manutenzione degli impianti ed ai terzi utenti per l'accesso agli impianti e durante la pratica della disciplina sportiva per qualunque causa riferibile all'impianto;
- d) a non concedere a terzi la gestione dell'impianto;
- e) qualora si avvalga di personale dipendente, dovrà applicare nei confronti dello stesso, condizioni normative, contributive e retributive in conformità ai contratti collettivi di lavoro del settore. Nessun rapporto di lavoro e/o di servizio, neanche in forma indiretta, si instaura tra Comune e personale della società;
- f) ad osservare scrupolosamente le disposizioni di sicurezza sul lavoro.

Al gestore è fatto divieto di procedere a modifiche degli impianti o di intervenire con qualsivoglia opera sugli stessi, senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune e

comunque ogni opera ed impianto stabilmente costruiti od infissi al suolo resteranno, al termine del rapporto, acquisiti alla proprietà comunale senza compenso alcuno per il concessionario.

La manutenzione ordinaria dovrà essere effettuata nel rispetto delle norme CEI e di quelle antincendio, ad esclusione degli interventi che richiedano l'impiego di macchine operatrici in dotazione ai Servizi comunali. Si intende per manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti:

- *rifacimento di tinteggiature;*
- *riparazione e rifacimento di: intonaci, rivestimenti e pavimenti interni;*
- *riparazione e sostituzione di: parti accessorie di infissi e serramenti interni, sanitari e relative rubinetterie, di tutte le apparecchiature e tubazioni nonché di tutte le apparecchiature elettriche installate;*
- *sostituzione di: lampade, interruttori, punti presa, valvole, apparecchi d'illuminazione;*
- *verniciatura periodica di: opere in ferro esistenti (pali in ferro, cancelli della recinzione ecc...);*
- *rifusione rete di recinzione e reti interne degli impianti;*
- *mantenimento delle superfici del campo di gioco e degli spazi sia interni che esterni ad esse;*
- *sostituzioni necessarie di tutte le parti mobili del campo di gioco;*
- *controllo semestrale ed eventuali piccole riparazioni dei punti di ancoraggio degli attrezzi, panchine, cestini, portarifiuti ecc...;*
- *pulizia e disinfezione, dopo l'uso, di tutti i servizi igienici e delle docce installate negli spogliatoi;*
- *pulizia mensile di tutti i corpi illuminati interni ed esterni;*
- *controllo periodico e caricamento, alla data di scadenza, degli estintori forniti dal Comune;*
- *manutenzione delle aree a verde (coltivazione, irrigazione, potatura, estirpazione di erbaioli e quant'altro necessario);*
- *pulizia di tutti gli spazi interni ed esterni costituenti pertinenza degli impianti stessi;*
- *manutenzione dei soccorritori e U.P.S.;*
- *verifica biennale di impianti di messa a terra a cura della ASL competente con pagamento dei relativi oneri.*

L'Affidataria avrà cura di trasmettere all'Amministrazione comunale una relazione, entro il mese di giugno di ciascun anno, sulla situazione dell'impianto comprendente la proposta degli interventi di ordinaria manutenzione spettante, nonché una relazione sulla ordinaria manutenzione effettuata nell'anno precedente.

L'Amministrazione comunale potrà prescrivere l'attuazione di lavori manutentivi di spettanza dell'Affidataria e a tal fine ha facoltà di diffidarla ad eseguire i lavori entro un termine. In caso di inadempienza detti interventi saranno effettuati direttamente con addebito delle relative spese all'Affidataria.

Art. 11 CANONE

Il canone per la gestione dell'impianto polivalente di cui al presente, viene così determinato:

- costo annuo degli introiti, nella considerazione del costo medio orario pari ad € 2,00 per il numero degli utenti che possono esercitare le attività sportive nell'impianto.
€ 2,00 x n. 14 = € 28,00:
€ 28,00 per media oraria giornaliera di utilizzo del campo pari a due ore per 360 giorni si ha un introito stimato pari ad € 20.160,00.
- Oneri a carico del gestore:

custodia e prenotazioni; costo annuo stimato	€ 4.200,00;
pulizia area ed impianti: costo annuo stimato	€ 2.400,00;
assicurazione contro terzi dell'intero impianto: costo annuo stimato	€ 2.000,00;
interventi di manutenzione ordin.e straord.: costo annuo stimato	€ 2.000,00.
Restano	€ 11.560,00

Utile dell'impresa pari al 10% sull'introito stimato	€ 2.016,00
Canone da versare annualmente all'Ente	€9.540,00

Resta a carico dell'Ente, a compenso di eventuale utilizzo, a titolo gratuito dell'impianto, secondo quanto sopra riportato, l'onere del pagamento dell'energia elettrica.

Art. 12 **OBBLIGHI PREVIDENZIALI**

L'Amministrazione potrà revocare la concessione prima della naturale scadenza nel momento in cui gli organi di controllo preposti dalla legislazione e della regolamentazione vigente abbiano ravvisato, accertato e sanzionato definitivamente gravi irregolarità direttamente imputabili al gestore, circa il rispetto della normativa previdenziale, assistenziale ed antinfortunistica riferita agli addetti all'impianto (soci, dipendenti, collaboratori ed operanti ad altro titolo).

Art. 13 **DIVIETO DI CESSIONE E/O SUBCONCESSIONE A TERZI**

Il gestore non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, la concessione in oggetto a nessun titolo e per nessuna ragione.

Nessun locale dell'impianto potrà essere utilizzato da soggetti diversi dal gestore se non previo espresso consenso scritto da parte dell'Amministrazione.

Art. 14 **OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

1. L'Amministrazione comunale si impegna a consegnare gli impianti in condizioni di efficienza e ad effettuare interventi di manutenzione che richiedano l'impiego di macchine in dotazione ai servizi comunali.

3. L'Affidataria, qualora vi sia la necessità di eseguire lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria, non ricompresi fra quelli di cui all'Art. 10, che rivestano carattere di urgenza e la cui mancata esecuzione pregiudichi il normale utilizzo dell'impianto, richiede all'Amministrazione Comunale di provvedere, specificando i lavori necessari, l'urgenza degli stessi in relazione alle attività che si svolgono nell'impianto ed allegando apposita perizia redatta sulla base dei prezzi desunti dai bollettini ufficiali.

4. Qualora l'Amministrazione non sia in grado di provvedere all'esecuzione dei lavori, di cui al comma precedente, con la necessaria tempestività, può autorizzare l'Affidataria a provvedere direttamente. Alla liquidazione e al rimborso o compensazione della spesa, sostenuta dall'Affidataria, si procederà dopo le verifiche amministrative di rito, la presentazione di apposito rendiconto accompagnato da idonea e regolare documentazione contabile della spesa sostenuta.

5. L'Amministrazione comunale si riserva di fare interventi strutturali migliorativi agli impianti stessi. Ove tali lavori comportino il blocco o la limitazione dell'attività degli impianti, l'Amministrazione comunale dovrà darne, in tempo utile, preavviso all'Affidataria.

6. In qualunque momento il Comune, con preavviso di gg. 60 consecutivi, da notificarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., potrà apportare all'impianto tutte le modifiche, ampliamenti e migliorie che riterrà opportune e necessarie.

7. Nel caso in cui, per l'esecuzione di tali opere e per qualunque altro motivo ascrivibile al Comune, l'impianto dovesse essere reso o rimanere inagibile in tutto o in parte, nessuna indennità o compenso e per nessun titolo o motivo, potranno essere richiesti dalla società al Comune. In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà trovare soluzioni alternative su altri impianti comunali.

Art. 15 **CONTROLLI**

1. L'Amministrazione comunale si riserva il controllo sulla corretta gestione dell'impianto e a tal fine l'Affidataria si obbliga a: a) garantire il libero accesso all'impianto per il personale a ciò incaricato dalla medesima ai fini dell'espletamento degli accertamenti ritenuti opportuni, b) fornire il nominativo del Responsabile dell'impianto nonché, entro il mese di gennaio, copia del bilancio economico e del conto consuntivo e una relazione sull'attività svolta nell'esercizio pregresso, completa dei dati riferiti alla gestione dell'impianto.

2. L'Affidataria è tenuta a fornire agli incaricati comunali alla vigilanza e al controllo piena collaborazione fornendo tutti i chiarimenti necessari ed esibendo la documentazione eventualmente richiesta.

3. In caso di accertate irregolarità, senza pregiudizio di ulteriori provvedimenti e di diritti che possano competere al Comune, l'Affidataria deve immediatamente uniformarsi alle decisioni dell'incaricato comunale alla vigilanza e al controllo.

Art. 16 **REVOCA**

1. L'Amministrazione comunale si riserva la più ampia facoltà di revocare l'affidamento, in tutto o in parte, per motivi di pubblico interesse, senza che l'Affidataria possa eccepire o pretendere qualcosa a qualsiasi titolo.

2. L'Affidataria dichiara e riconosce che compete al Comune ogni più ampio diritto di revoca, in qualunque momento, dell'affidamento, con provvedimento motivato, senza che nulla ad alcun titolo possa essere preteso dalla medesima. Nel formale provvedimento di revoca dovrà essere prefissato un termine congruo.

3. L'Affidataria dichiara e riconosce che in tal caso dovrà provvedere alla riconsegna dell'impianto, in perfetto stato di manutenzione, entro il termine indicato e che comporterà al Comune il più ampio diritto di immissione in possesso in forma amministrativa.

4. La trasgressione delle norme contenute nel presente capitolato o del regolamento interno, o delle disposizioni emanate in casi particolari dalla Direzione amministrativa competente, comporteranno per l'Affidataria la sospensione o la revoca della concessione.

Art. 17 **RECESSO**

1. Qualora l'Affidataria intenda avvalersi della facoltà di recesso prima della scadenza deve darne preavviso in tempo utile affinché il recesso, accordato a discrezione dell'Amministrazione, avvenga senza alcun danno per l'Amministrazione. In presenza di questa fattispecie non è dovuto alcun rimborso del canone versato.

Art. 18

PUBBLICITA' E ALTRO

1. Il Comune, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, consente l'effettuazione di qualsiasi pubblicità e di ogni tipo di sponsorizzazione. L'Affidataria, pertanto, avrà diritto ad esercitare:

A) la pubblicità visiva e sonora all'interno dell'impianto, con l'obbligo di ottemperare al pagamento dell'imposta comunale di pubblicità. L'installazione di strutture e impianti per la pubblicità visiva (tabelloni, striscioni, stendardi e schermi) è subordinata all'autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

B) il servizio bar ristoro, ferma restando l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni amministrative e sanitarie. È data facoltà all'Affidataria, in espressa deroga a quanto stabilito nell'articolato precedente, di concedere il predetto esercizio bar ristoro previa comunicazione delle generalità e dei requisiti dell'eventuale subconcessionario per il necessario gradimento. Se entro 30 giorni l'Amministrazione non avrà manifestato una volontà contraria, si riterrà come espresso il suddetto gradimento.

Art. 19

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

1. L'Amministrazione Comunale, ed il personale addetto agli impianti sportivi, non rispondono di eventuali ammanchi, o furti, che dovessero essere lamentati dagli utenti degli impianti e dei danni che dovessero derivare agli utenti o a terzi nello svolgimento delle attività sportive.

2. Le parti definiranno amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal contratto da stipulare. Qualora ciò non sia possibile, ogni controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del foro di Patti..

3. Le spese inerenti il presente atto, imposte, tasse e quant'altro occorre per dare corso legale all'affidamento, immediate e future, saranno a carico dell'Affidataria.

5. Per quanto previsto si rinvia alle disposizioni di legge in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

Art. 20

RESTITUZIONE IMPIANTO

Alla scadenza della concessione, o in caso di revoca anticipata o di risoluzione, il gestore è tenuto a restituire l'impianto, gli arredi, le attrezzature ed ogni altro necessario nello stato in cui le sono stati consegnati, salvo il normale deterioramento per l'uso.

Art. 21

RESPONSABILITA'

Nessuna responsabilità potrà ascrivarsi al Comune di Acquedolci in ordine alla gestione economica, amministrativa e contabile dell'impianto, la quale farà carico al gestore sia per quanto riguarda l'aspetto amministrativo e contabile, sia per l'aspetto fiscale.

Il gestore dovrà osservare e sarà responsabile dell'osservanza di tutte le norme ed i regolamenti in materia di igiene, sanità, sorveglianza, sicurezza e funzionamento dell'impianto per cui è stipulata la presente convenzione.

Art. 22

SPESE D'ATTO

Tutte le eventuali spese d'atto, di contratto, di registrazione e conseguenti, saranno a carico del concessionario.

Art. 23
DOMICILIO LEGALE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 c.p.c. il concessionario elegge il domicilio legale presso

COMUNE DI ACQUEDOLCI
(Provincia di Messina)

C.A.P. 98070 - Tel. 0941/731152- Cod. Fisc. 00275550838

UFFICIO SEGRETERIA
Piazza Vittorio Emanuele III
E-mail: ufficiotecnico@comunediacquedolci.it



COMUNE DI ACQUEDOLCI

(Provincia di Messina)

C.A.P. 98070 - Tel. 0941/731152- Cod. Fisc. 00275550838

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Piazza Vittorio Emanuele

E-mail ufficio tecnico@comuneacquadolci.it

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE IN GESTIONE DEI CAMPI DA TENNIS E DI CALCETTO SITI A VALLE DEL CORSO ITALIA.

L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione degli Impianti sportivi siti a valle del Corso Italia nel Comune di Acquadolci, per la durata di anni "cinque" a partire dalla data di stipula della convenzione.

Sono ammessi a partecipare alla gara *società sportive anche senza scopo di lucro, Enti di promozione sportiva nonché a tutte le altre ditte individuali e che si impegnano a garantire quanto previsto nel bando di gara* e sempre che l'utilizzazione sia ispirata al soddisfacimento del pubblico interesse o eventuali associazioni costituite o costituenti che abbiano personale con i requisiti di idoneità professionale per l'esercizio di attività sportive.

E' vietato il subappalto e la cessione del servizio.

La scelta del contraente avverrà attraverso procedura aperta, con pubblicazione del bando all'Albo Pretorio dell'Ente ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; il criterio di aggiudicazione è l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.), attraverso la valutazione esclusiva del PREZZO OFFERTO IN RIALZO A QUELLO POSTO A BASE DI GARA.

Per poter partecipare all'asta pubblica, i soggetti interessati dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Acquadolci, P.zza Vitt. Emanuele III, entro **le ore 9,00 del 12.05.2010** giorno antecedente la gara, un plico, sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, anche preincollati, a pena di esclusione e recante all'esterno l'indicazione del mittente e la scritta: "**OFFERTA DI GARA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI SITI A VALLE DEL CORSO ITALIA NEL COMUNE DI ACQUEDOLCI**".

Il plico deve contenere **n. 2 buste sigillate** e controfirmate su tutti i lembi di chiusura anche quelli preincollati, riportanti le seguenti diciture:

1.busta n.1 – documentazione amministrativa;

2.busta n.2 – offerta economica.

Il concorrente dovrà inserire nella **busta n.1 “documentazione amministrativa”**:

A) Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione, con la quale il legale rappresentante attesti quanto segue:

1)- di possedere i requisiti per partecipare alla gara,specificando di essere regolarmente iscritta alla competente camera di commercio e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione ed essendone sprovvista, ad ottenere l'apertura della prescritta Partita I.V.A., prima della stipulazione della convenzione di concessione,ove necessaria

2)- nominativo e generalità della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società o associazione, enti, ecc.;

3)- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative in ordine alla capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

4)- di essersi recata sul posto ove deve eseguirsi il servizio, di aver preso conoscenza degli spazi, attrezzature, materiali, circostanze specifiche e generali che possono influire sulla prestazione e sulla determinazione dell'offerta;

5)- di aver preso integrale e piena conoscenza del contenuto del capitolato per la concessione in uso degli Impianti sportivi;

6)- di accettare tutte le condizioni previste nel capitolato di gestione per la concessione in uso degli Impianti sportivi del Comune di Acquedolci e nel bando di gara.

7)- di disporre di operatori idonei e qualificati necessari per la gestione degli impianti sportivi;

8)- di impegnarsi a comunicare all'atto della sottoscrizione della convenzione il nominativo del responsabile dell'organizzazione degli impianti;

9)- di impegnarsi a sottoscrivere la convenzione entro 10 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

Alla dichiarazione dovrà essere allegata fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità. Più fogli contenenti un'unica dichiarazione devono essere collegati tra loro mediante firma del dichiarante.

I requisiti indicati ai punti 1,2 e 3 dovranno debitamente documentarsi in caso di aggiudicazione dell'appalto.

Il concorrente dovrà inserire nella busta **n.2 “offerta economica”**:

l'offerta economica indicante la percentuale di aumento sull'importo a base d'asta, sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza si terrà conto dell'offerta più vantaggiosa per

l'Amministrazione Comunale. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e non potrà presentare correzioni che non siano dal predetto confermate e sottoscritte.

L'offerta presentata dai partecipanti alla gara è per essi vincolante per un periodo di sessanta giorni dalla data di espletamento della gara stessa. Qualora in detto termine non venga stipulata la convenzione, per fatti imputabili all'Amministrazione Comunale, la ditta concorrente potrà ritenersi svincolata dall'offerta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro **le ore 9,00 del giorno 12.05.2010** o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura anche preincollati.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura anche preincollati .

Non sono altresì ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

Dopo l'aggiudicazione definitiva la ditta aggiudicataria sarà invitata a produrre la documentazione di rito.

Il bando di gara degli Impianti sportivi siti a valle del Corso Italia del Comune di Acquedolci potrà essere ritirato presso il Settore Amministrativo tutti i giorni, tranne sabato, in orario di ufficio.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venga presentata una sola offerta valida ritenuta congrua.

Acquedolci li 26.04.2010

 
IL DIRIGENTE U.T.C.
(Arch. Salvatore E. Lo Cicero)
